

La CEI di Francesco



Francesca Campigli

Nel progetto di riforma della Conferenza episcopale italiana promosso da papa Francesco già a partire dal 2014, il 2018 può essere indicato come l'anno che ha sancito un ulteriore passaggio verso una CEI più affine ai desiderata pontifici, anche con la nomina nel settembre 2018 di Stefano Russo a segretario generale. Quest'ultimo, tra le altre cose, deve l'elevazione al rango episcopale, nonché la nomina nel 2016 alla guida della diocesi di Fabriano-Matelica a papa Francesco.

La sua è una nomina interna agli uffici CEI: per 10 anni infatti, dal 2005 al 2015, Russo è stato responsabile dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici. D'altra parte la mancata recezione da parte dell'assemblea dei vescovi italiani del suggerimento offerto dal pontefice in occasione della LXVI Assemblea generale circa la possibilità di nominare a segretario generale un sacerdote e non necessariamente un vescovo, aveva di fatto precluso a Francesco la facoltà d'attingere a un bacino più ampio nella scelta del nuovo segretario.

Questa nomina giunge a seguito di altre due novità del 2017: quella di Mauro Salvatore a economo, una scelta che si è configurata come inedita in quanto per la prima volta il Consiglio permanente ha deciso d'affidare l'economato della CEI a un diacono anziché a un presbitero, riconoscendo in tal modo a un laico la facoltà (già prevista dallo *Statuto*, ma mai concessa) di dirigere un ufficio della CEI, e quella del card. Bassetti, creato cardinale da Francesco nel 2014 e primo presidente a essere nominato con la nuova procedura entrata in vigore a seguito della modifica statutaria del 2014¹ con la quale è confermato il diritto di nomina del pontefice a partire da una terna di candidati precedentemente selezionati dall'assemblea dei vescovi italiani.

Sebbene risulti ancora distante il completo allineamento della CEI alle altre conferenze episcopali nazionali auspicato da papa Francesco, è altret-

¹ Il riferimento è qui in particolare all'art. 26 § 1 dello *Statuto della Conferenza episcopale italiana*. La modifica prevedeva l'entrata in vigore nel 2017 con la scadenza del mandato del card. Bagnasco.

tanto vero che i segnali di un cambio di passo nella politica della CEI sono inequivocabili.

Nell'idea del pontefice dovrebbe trattarsi di un ripensamento, o meglio, di un auto-ripensamento, che intervenga su più fronti, tra i quali la riduzione del numero di diocesi e lo snellimento degli uffici e degli organismi secondo una logica di razionalizzazione delle risorse umane ed economiche. In tal senso, si segnala per il 2018 la definitiva soppressione della Fondazione di religione «Centro unitario per la cooperazione missionaria tra le Chiese» (CUM), le cui competenze sono passate alla Fondazione Missio, e i cui beni immobili sono divenuti di proprietà della diocesi di Verona.

Inserita anch'essa a pieno titolo nella politica ecclesiale di papa Francesco va poi la decisione d'istituire il nuovo Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, creato il 14 novembre 2018 in risposta alle esigenze d'intervento emerse a seguito dei recenti scandali di violenze su minori avvenute in contesti ecclesiastici.

La creazione del Servizio, il cui regolamento verrà approvato il 16 gennaio dell'anno successivo e che è l'erede di un precedente «Gruppo di lavoro», ha significato una risposta concreta dei vescovi italiani alla *Lettera al popolo di Dio* firmata da Francesco il 20 agosto (*Regno-doc.* 15,2018,457) e alla sua successiva convocazione di una riunione di tutti i presidenti delle conferenze episcopali del mondo per il febbraio 2019.

In sintesi tre interventi hanno caratterizzato il 2018: la nomina del nuovo segretario generale, la soppressione del CUM e l'istituzione del Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

Nelle pagine che seguono è riportato il dettaglio delle novità, delle nomine e dei ritiri che hanno interessato ogni singolo organismo della CEI nell'anno in questione, con un'analisi complessiva dell'organigramma della CEI aggiornato al 31.12.2018 nel paragrafo conclusivo.

LA STRUTTURA DELLA CEI

La Conferenza episcopale italiana (CEI) è «l'unione permanente dei vescovi delle Chiese che sono in Italia, i quali per promuovere la vita della Chiesa, sostenere la sua missione evangelizzatrice e sviluppare il suo servizio per il bene del paese esercitano congiuntamente funzioni pastorali e, a norma del diritto, assumono deliberazioni legislative»².

Gli organi previsti e regolamentati dallo *Statuto* e che ne articolano la struttura sono nell'ordine: l'Assemblea generale, il Consiglio episcopale permanente, la Presidenza, la Segreteria generale, le commissioni episcopali, il Consiglio per gli affari economici e il Consiglio per gli affari giuridici. Come sancito nell'art. 45 § 1 dello *Statuto*, i membri di tali organi ricevono un mandato quinquennale non immediatamente rinnovabile. Ciò vale per tutte le cariche elettive di carattere direttivo della CEI a eccezione della Segreteria generale. La norma è tuttavia aggirabile grazie all'art. 51 del *Regolamento* nel quale è previsto che la clausola di non rieleggibilità si

² *Statuto della Conferenza Episcopale Italiana*, art. 1.

possa non applicare nel caso in cui gli eletti non abbiano terminato l'intero quinquennio in carica.

Qui di seguito si fornisce una panoramica della composizione dei vari organi e dei mutamenti registrati nel corso del 2018.

ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è l'organismo attraverso il quale la CEI «esercita la propria attività collegiale» (*Statuto*, art. 9 § 1). Alla data del 31.12.2018 essa comprendeva 240 membri: 222 arcivescovi e vescovi ordinari, 16 vescovi ausiliari e coadiutori e 2 vescovi senza sede episcopale ma con incarichi a carattere nazionale: il segretario della Conferenza Episcopale Italiana, Stefano Russo e l'assistente ecclesiastico dell'Università cattolica del sacro cuore, Claudio Giuliodori. L'incarico di assistente nazionale dell'Azione cattolica italiana è invece ricoperto dal vescovo di Foligno, Gualtiero Sigismondi, che, contemporaneamente all'incarico, ha mantenuto il proprio ruolo episcopale diocesano.

I numerosi presuli italiani che hanno incarichi presso la Santa Sede non sono membri della CEI, così come i 177 vescovi emeriti i quali tuttavia partecipano alle assemblee generali con voto consultivo (così come il nunzio apostolico in Italia) e singolarmente chiamati (a partire dal 2003) a partecipare al lavoro delle commissioni episcopali.

Il numero dei vescovi ordinari (222) si discosta dal numero delle diocesi (225 sedi diocesane a cui va aggiunto l'ordinariato militare) in quanto occorre considerare le due sedi vacanti (Grottaferrata, vacante dal 2013 e Palestrina, vacante dal 2017), e il fatto che dal 1962 la diocesi di Ostia è retta dal vicario di Roma, e che quella di Fossano dal 1999 è unita *in persona episcopi* alla diocesi di Cuneo pur mantenendo la propria autonomia amministrativa.

I numeri del 2018 sono esattamente gli stessi relativi al 2017 in quanto nel corso dell'anno le nomine e le rinunce episcopali si sono compensate, le situazioni delle sedi vacanti non sono state risolte e il numero delle diocesi è stato confermato.

L'Assemblea generale si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta l'anno, prevalentemente in primavera (maggio), e in sessione straordinaria, solitamente in autunno, quando lo esigono problemi o progetti di particolare importanza: dal 1966 al 2018 si sono tenute 72 assemblee generali, di cui 19 straordinarie (1969, 1970, 1982-1983, 1984, 1986, 1988, 1990, 1992-1993, 1996, 1998, 2002-2003, 2005, 2009, 2010, 2014, 2018 anche se dal 1988 in poi la qualifica di «straordinaria» non appare con regolarità).

La richiesta giunta da parte di molti vescovi che, lamentando la mancanza di tempo sufficiente a trattare tutti gli argomenti presenti nei vari ordini del giorno avevano proposto il passaggio stabile a 2 sedute annuali, non ha mai trovato attuazione. Tuttavia, nel 2018, nel primo anno a guida Bassetti, le sedute sono state due: la LXXI Assemblea generale (21-24.5.2018) e la LXXII Assemblea generale (12-15.11.2018). Vedremo nell'ultimo paragrafo il dettaglio dei temi trattati e delle decisioni prese nel corso di entrambe le sedute.

All'Assemblea compete l'approvazione di istruzioni, dichiarazioni e documenti espressivi degli indirizzi dell'episcopato, l'approvazione dei programmi pastorali, la funzione d'organo legislativo, le modifiche statutarie o del regolamento, l'istituzione delle commissioni episcopali, l'approvazione del bilancio annuale, del contributo annuo a carico delle diocesi e dell'assegnazione di beni al patrimonio stabile della CEI, l'elezione dei vicepresidenti della CEI, dei membri del Consiglio per gli affari economici e dei presidenti delle commissioni episcopali. Dal 2014, a seguito dell'ultima riforma statutaria, si occupa anche di votare la terna di candidati da sottoporre al pontefice per la nomina del presidente.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE

Il Consiglio ha importanti competenze, ulteriormente ampliate dall'ultimo *Statuto*: può emettere dichiarazioni e documenti su problemi rilevanti per la Chiesa o per la società italiana, convoca le assemblee e ne stabilisce l'ordine del giorno, elegge i membri di tutti gli organi della CEI (a eccezione della Presidenza e dei presidenti delle commissioni episcopali), elegge il vescovo delegato dell'episcopato italiano nella Commissione degli episcopati della Comunità europea (COMECE), valuta le intese tra autorità ecclesiastica e Governo italiano, approva gli statuti degli organismi pastorali e d'apostolato operanti a livello nazionale e ne nomina i responsabili nel caso in cui gli statuti di quelle associazioni ne demandino la nomina alla CEI.

Si riunisce almeno 3 volte all'anno (gennaio, marzo e settembre). A queste sessioni s'aggiungono quelle straordinarie tenute nel corso delle assemblee generali, che tutt'al più si limitano all'espletamento di adempimenti formali e nuove nomine.

Comprende ordinariamente: il presidente, i 3 vicepresidenti e il segretario generale della CEI, i 16 presidenti delle conferenze episcopali regionali e i 12 presidenti delle commissioni episcopali per un totale di 33 membri. Dal 2017 con l'elezione di Bassetti, il numero è effettivo in quanto l'attuale presidente ha rinunciato all'incarico di presidente della propria conferenza episcopale regionale, come invece non aveva fatto il suo predecessore Bagnasco. Al 31.12.2018 la composizione del Consiglio episcopale permanente è la seguente:

Presidente: Card. GUALTIERO BASSETTI, Perugia (dal maggio 2017).

Vicepresidenti: MARIO MEINI, Fiesole (dal novembre 2014); FRANCO GIULIO BRAMBILLA, Novara (dal maggio 2015); ANTONINO RASPANTI, Acireale (dal maggio 2017).

Segretario generale: STEFANO RUSSO, Fabriano-Matelica (fino al settembre 2018 card. N. GALANTINO).

Presidenti delle conferenze episcopali regionali: card. ANGELO BAGNASCO (Liguria, dal 2006); SALVATORE LIGORIO (Basilicata, dal 2016); MATTEO MARIA ZUPPI (Emilia-Romagna, dal 2016); card. CRESCENZIO SEPE (Campania, dal 2006); SALVATORE GRISTINA (Sicilia, dal 2016); card. ANGELO DE DONATIS (Lazio, dal 2017); DONATO NEGRO (Puglia, fino al giugno 2018 F.

CACUCCI); card. GIUSEPPE BETORI (Toscana, dal 2009); RENATO BOCCARDO (Umbria, dal 2017); MARIO DELPINI (Lombardia, dal 2017); CESARE NOSIGLIA (Piemonte, dal 2011); BRUNO FORTE (Abruzzo-Molise, dal 2016); FRANCESCO MORAGLIA (Triveneto, dal 2012); ARRIGO MIGLIO (Sardegna, dal 2012); VINCENZO BERTOLONE (Calabria, dal 2015); PIERO COCCIA (Marche, dal 2017).

Presidenti delle commissioni episcopali: CLAUDIO MANIAGO, FRANCESCO MONTENEGRO, GUALTIERO SIGISMONDI, VITO ANGIULI, PIETRO MARIA FRAGNELLI, FRANCESCO BESCHI, AMBROGIO SPREAFICO, MARIANO CROCIATA, FILIPPO SANTORO, DOMENICO POMPILI (fino al 22.5.2018 A. RASPANTI), GUERINO DI TORA, ERIO CASTELLUCCI (fino al 22.5.2018 I. SANNA).

PRESIDENZA

È l'organo esecutivo della CEI. A essa spetta l'esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea generale e dal Consiglio permanente, nonché il coordinamento delle attività delle commissioni episcopali. Il presidente detiene la legale rappresentanza della CEI, ha l'incarico di tenere le relazioni con la Santa Sede – direttamente o tramite il nunzio apostolico in Italia –, con le autorità civili nazionali e con le Conferenze Episcopali delle altre nazioni, presiede inoltre l'Assemblea generale e il Consiglio episcopale permanente. Quanto alla Presidenza, lo *Statuto* attualmente in vigore ne ha ampliato i compiti alla delibera degli atti di straordinaria amministrazione come: l'alienazione di beni immobili, la decisione di nuove voci di spesa, l'esecuzione di lavori edili, l'avvio di attività commerciali, i contratti di locazione ecc. (cf. *Statuto*, art. 28 § h).

Ne fanno parte: il presidente della CEI (di nomina pontificia previa elezione da parte dell'Assemblea generale di una terna di candidati), i 3 vice-presidenti (di nomina dell'Assemblea generale) e il segretario (di nomina pontificia). Partecipano alle riunioni della Presidenza, ma senza diritto di voto, anche i sottosegretari e l'economista.

Presidente: Card. GUALTIERO BASSETTI, Perugia (dal maggio 2017).

Vicepresidenti: MARIO MEINI, per il Centro Italia (dal novembre 2014); FRANCO GIULIO BRAMBILLA, per il Nord Italia (dal maggio 2015); ANTONINO RASPANTI, per il Sud Italia (dal maggio 2017).

Segretario generale: STEFANO RUSSO, Fabriano-Matelica (fino al settembre 2018 card. N. GALANTINO³).

SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria è l'organo della CEI che ha subito il maggiore sviluppo nel corso degli ultimi vent'anni⁴. L'ultimo *Statuto* ha inoltre contribuito a

³ Il 26.6.2018 Galantino è stato nominato da papa Francesco presidente dell'Amministrazione del patrimonio della Sede apostolica succedendo al card. Calcagno, dimessosi per raggiunti limiti di età.

⁴ Cf. il saggio di L. PREZZI, «I vescovi e il passaggio di sistema», in *Regno-ann.* 1993, 73-89 e E. GALAVOTTI, «Il ruinismo», in *Cristiani d'Italia, società e stato. 1861-2011*, a cura di A. Melloni, Istituto dell'enciclopedia italiana, Roma 2011, 1219-1238.

un'ulteriore articolazione del suo organigramma che comprende: un vescovo segretario, uno o più presbiteri sottosegretari e un economo che può essere anche laico. Dal 2017 per la prima volta il Consiglio permanente ha nominato economo della Segreteria generale il diacono permanente, Mauro Salvatore, già economo della diocesi di Brescia.

Nel 2018, con la nomina del nuovo segretario generale, Stefano Russo, la Segreteria risulta essere così composta:

Segretario generale: STEFANO RUSSO, vescovo di Fabriano-Matelica (fino al settembre 2018 card. N. GALANTINO).

Sottosegretari: IVAN MAFFEIS e GIUSEPPE BATURI (entrambi dal settembre 2015).

Economo: MAURO SALVATORE, diacono (dal 2017).

La Segreteria generale coordina i 22 uffici nazionali e servizi a oggi attivi. Il numero di questi organismi è aumentato nel corso degli anni in risposta alle mutate esigenze avvertite dalla CEI. In tal senso è indicativa la creazione nel novembre 2018 del Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. La decisione di dotarsi di un simile organismo è stata discussa e approvata dalla CEI nel corso della LXXII Assemblea generale straordinaria (12-15.11.2018) allo scopo, si legge nel comunicato finale, di sostenere «nel compito di avviare i percorsi e le realtà diocesane – o inter-diocesane o regionali – di formazione e prevenzione.

Inoltre, potrà offrire consulenza alle diocesi, supportandole nei procedimenti processuali canonici e civili, secondo lo spirito delle norme e degli orientamenti che saranno contenuti nelle nuove *Linee guida*» (*Regno-doc.* 21,2018,694).

Sarà inoltre compito del nuovo Servizio offrire una formazione specifica a uno o più referenti per ciascuna diocesi sui temi della tutela dei minori. Le linee guida, il Regolamento e l'organigramma del Servizio sono poi stati approvati nel 2019.

Tutti gli incarichi negli uffici e servizi hanno durata quinquennale con possibilità di essere rinnovati per un ulteriore quinquennio (art. 48 dello *Statuto CEI*). Gli aiutanti di studio, di cui ogni ufficio nazionale può avvalersi, vengono nominati dal segretario generale su proposta del direttore al momento dell'insediamento. Il ricorso a questo tipo di figura è poco utilizzato (dei 22 uffici attivi soltanto uno annovera nel proprio organigramma un aiutante di studio), e generalmente gli viene preferita la generica figura dei «collaboratori».

Ufficio catechistico nazionale: direttore mons. P. SARTOR (dal settembre 2014).

Ufficio liturgico nazionale: direttore don F. MAGNANI (dal 2009, confermato nel settembre 2014).

Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università: direttore dott. E. DIACO (dal settembre 2015), collaboratore con il settore del Centro studi per la scuola cattolica prof. S. CICALTELLI⁵.

Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali: direttore don I. MAFFEIS (dal maggio 2015), aiutante di studio padre G. EPIFANI.

Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro: direttore don B. BIGNAMI (fino al settembre 2018 mons. F. LONGONI), dal settembre 2017 vicedirettore dell'ufficio con delega speciale all'Apostolato del mare di cui continua a mantenere la direzione⁶.

Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese: direttore don G. PIZZOLI (fino al settembre 2018 don M. AUTUORO). Nella sessione straordinaria del 23.5.2018 il Consiglio episcopale permanente aveva nominato alla direzione dell'Ufficio don V. SGUOTTI il quale però, a seguito di un periodo di discernimento, ha preferito rinunciare all'incarico. Nel nuovo organigramma del 2018 è venuta meno anche la figura dell'aiutante di studio.

Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia: direttore don P. GENTILI (dal 2009, confermato nel settembre 2014). Dal 2018 è venuta meno la figura dell'aiutante di studio.

Ufficio nazionale per i problemi giuridici: direttore mons. G. BATURI (dal 2012).

Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport: direttore mons. G. DE MARCO (dal settembre 2017).

Ufficio nazionale per la pastorale della salute: direttore don M. ANGELLELLI (dal settembre 2017).

Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso: direttore don G. SAVINA (fino al settembre 2018 C. BETTEGA).

Ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni: direttore don M. GIANOLA (dal settembre 2017).

Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto: direttore don V. PENNASSO (dal 2015, prima della costituzione nel 2016 dell'unico ufficio, direttore dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e responsabile del Servizio nazionale per l'edilizia di culto).

Servizio nazionale per la pastorale giovanile: responsabile don M. FALABRETTI (dal settembre 2012, confermato nel 2017).

Servizio nazionale per l'insegnamento della religione cattolica: responsabile don D. SAOTTINI (dal settembre 2012, confermato nel 2017).

Servizio nazionale per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose: dal 2017 senza responsabile nazionale designato (fino al gennaio 2017 A. TONIOLO).

⁵ Sulla modifica del Centro studi per la scuola cattolica da organismo autonomo a settore dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università cf. S. MAROTTA, «La CEI da Bagnasco a Bassetti», in *Regno-ann.* 2017-2018, 190.

⁶ L'Ufficio nazionale per l'apostolato del mare è stato guidato da N. Ioculano fino al settembre 2017. Dal gennaio 2018 l'Ufficio è diventato ufficialmente una sezione dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro.

Servizio nazionale per gli interventi caritativi a favore dei paesi del terzo mondo: responsabile don L. DI MAURO (dal settembre 2013, confermato nel settembre 2018).

Servizio nazionale per la promozione del sostegno economico alla Chiesa: responsabile dott. M. CALABRESI (dal 2009, confermato nel settembre 2014).

Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili: costituito nel novembre 2018 a seguito della LXXII Assemblea generale. L'organizzazione, il Regolamento e l'organigramma saranno definiti nel 2019. Il presidente è mons. L. GHIZZONI, nominato il 6.1.2019.

Economato e amministrazione: economo diac. M. SALVATORE (dal gennaio 2017), responsabile per la gestione delle risorse finanziarie e per progetti speciali ing. L. GUALERZI. Le funzioni dell'economista sono precisate nell'art. 35 dello *Statuto*.

Osservatorio giuridico legislativo: coordinatore scientifico prof. avv. V. MARANO.

Servizio informatico: responsabile dott. G. SILVESTRI (non di nomina del Consiglio permanente).

A ciascun ufficio o servizio fanno riferimento le consulte nazionali, aventi compiti di studio e promozione nei rispettivi settori pastorali e di cui fanno parte anche presbiteri, religiosi, laici.

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Si riunisce almeno tre volte all'anno e assiste il presidente e la Presidenza della CEI nell'esercizio delle loro responsabilità amministrative, in particolare esprimendo parere vincolante sugli atti di straordinaria amministrazione della Presidenza (cf. *sopra*). Il Consiglio è presieduto dallo stesso presidente della CEI e ne sono membri quattro vescovi eletti dall'Assemblea generale (cf. art. 33 § 1 dello *Statuto*). Alla fine del 2018 il Consiglio è rimasto con un posto vacante a seguito della rinuncia di L. MORETTI per motivi di salute.

Al 31.12.2018 il Consiglio risulta così composto: G.P. BENOTTO (confermato nel 2015), L. GHIZZONI (confermato), S. GIUSTI. Segretario è da *Statuto* l'economista della CEI, M. SALVATORE.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio episcopale permanente ed è presieduto da un membro designato dal medesimo consiglio (cf. art. 36 dello *Statuto*). Vigila sull'osservanza delle norme di legge e di quelle statutarie e regolamentari riguardanti la gestione amministrativa della Conferenza episcopale italiana.

L'organigramma è stato rinnovato nel 2015 e al 31.12.2018 risulta così composto: *presidente* il vescovo E. MANDARA, *membri*: il vescovo A. TESAROLLO e il dott. L. FORNABAIO.

CONSIGLIO PER GLI AFFARI GIURIDICI

Il Consiglio per gli affari giuridici è nato con le modifiche statutarie del 2000 dalla soppressione della Commissione episcopale per i problemi giuridici. È un organismo di consulenza giuridica a servizio di tutti gli organi della CEI e composto comunque di vescovi per assicurare maggiore autorevolezza sotto il profilo giuridico e pastorale.

È composto da cinque vescovi eletti per un quinquennio dal Consiglio episcopale permanente, che ne designa anche il presidente. Il Consiglio collabora con gli organi della CEI allo studio di questioni e l'elaborazione di proposte concernenti materie o aspetti giuridici di particolare rilievo (cf. art. 28 § 2 dello *Statuto*). La funzione di segretario è svolta dal direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi giuridici (cf. *sopra*).

Al 31.12.2018 risulta così composto: *presidente* V. PISANELLO (nominato nel gennaio 2013, ma membro del Consiglio dal 2011); *segretario* G. BATURI; *membri*: L. GHIZZONI (confermato), F. LOVIGNANA, F. OLIVA, G. TANI.

COMMISSIONI EPISCOPALI

Sono istituite dall'Assemblea generale della CEI che ne elegge anche i presidenti, mentre i membri, che sono tutti vescovi, sono eletti dal Consiglio permanente. A norma dell'art. 45 dello *Statuto*, i presidenti delle commissioni episcopali non possono essere immediatamente rieletti, neppure a presiedere una commissione episcopale diversa.

Le commissioni hanno compiti di studio, di proposta e di animazione «nel quadro degli orientamenti pastorali periodicamente assunti dalla CEI», e si riuniscono secondo le esigenze pastorali. Come specificato nell'art. 39 § 3, le commissioni possono elaborare documenti ma «dovranno essere precisati il limite dell'autorevolezza, i destinatari e le finalità». A partire dal 2000, le commissioni sono state ampliate nel numero, nelle competenze e nei membri e dal 2003 la Presidenza della CEI ha nominato per ciascuna di esse un vescovo emerito. Alla data del 31.12.2018 le Commissioni episcopali sono in totale 12.

Il mandato affidato ai membri delle commissioni episcopali è quinquennale, l'ultima scadenza risale al 2015: anno al quale risale il maggior numero delle nomine o dei rinnovi (a maggio i presidenti da parte dell'Assemblea e a ottobre i membri da parte del Consiglio permanente), fatta eccezione per gli avvicendamenti dovuti al raggiungimento del limite d'età, rinunce o passaggi ad altri incarichi che saranno opportunamente segnalati e datati di fianco ai nominativi. Costituiscono un caso a parte le Commissioni per la dottrina della fede e per le migrazioni che, a seguito dei dimissionamenti e dei decessi intercorsi dal 2015, risultano ancor oggi prive di un membro: contano 9 elementi anziché i 10 che le spetterebbero la prima, e 8 anziché 9 la seconda commissione.

Per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi: *presidente* E. CASTELLUCCI (fino al maggio 2018 I. SANNA, nominato presidente nel set-

tembre 2017); *membri*: M.M. MORFINO (dal 2015), G. BORGHETTI (dal 2016), M. SEMERARO (dal 2017), R. FILIPPINI (dal 2017), L. RENNA (dal 2017), S. MURATORE (dal 2017), A. CATELLA (dal 2016, emerito); *segretario* O.F. PIAZZA (dal settembre 2017).

Per la liturgia: *presidente* C. MANIAGO; *membri*: A. CAPRIOLI (emerito), P. MARTINELLI, M. MEACCI, S. PAPPALARDO, D. SORRENTINO, V.F. VIOLA; *segretario* D. OGLIARI.⁷

Per il servizio della carità e della salute: *presidente* F. MONTENEGRO (fino al 3.12.2018 quando ha rimesso il mandato per difficoltà nella gestione dell'incarico di presidente e di vescovo della diocesi di Agrigento. Sarà sostituito da C.R.M. REDAELLI, membro della commissione dal 2015, nominato presidente nel maggio 2019 dopo la parentesi *ad interim* di C. PIZZIOLO); *membri*: A. DI DONNA, F. SAVINO (dal gennaio 2016), S. NUNNARI (emerito), C. PIZZIOLO, B. TUZIA; *segretario* V.C. OROFINO.

Per il clero e la vita consacrata: *presidente* G. SIGISMONDI; *membri*: A. AIELLO, D. CANCIAN, O. CANTONI, L.E. PALLETTI (fino al gennaio 2018 M. DELPINI), S. DI CRISTINA (emerito), G.A. GARDIN; *segretario* A. B. MAZZOCATO.⁸

Per il laicato: *presidente* V. ANGIULI; *membri*: F. MARINO, G. MERISI (emerito), B. PIZZIOLO, F. TARDELLI, F. MANENTI (dal 2016), L. VARI (fino al novembre 2018 G. MANA, ritiratosi per raggiunti limiti di età); *segretario* F. FILOGRANA.

Per la famiglia, i giovani e la vita: *presidente* P.M. FRAGNELLI; *membri*: C. BRESCIANI, C. CUTTITTA, M. PACIELLO (emerito), M. PARMEGGIANI, P. SANTORO, G. ZENTI; *segretario* N. ANSELMI.⁹

Per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese: *presidente* F. BESCHI; *membri*: A. BADINI CONFALONIERI (confermato), T. CAPUTO, G. FIORINI MOROSINI (confermato), G. GESTORI (emerito), G. PELLEGRI, F. ACCROCCA (dal maggio 2017); *segretario* G. SATRIANO.

Per l'ecumenismo e il dialogo: *presidente* A. SPREAFICO (dal 2016, ma già membro della commissione); *membri*: M. MALVESTITI, D. OLIVERIO, R. TALUCCI (emerito), G. ANTONAZZO (dal 2016), O. SORICELLI (dal 2016), D. OLIVERO (fino al novembre 2018 F.G. BRUGNARO che ha rinunciato per raggiunti limiti di età); *segretario* S. MARCIANÒ.

Per l'educazione cattolica, la scuola e l'università: *presidente* M. CROCIATA; *membri*: A.M. CAREGGIO (emerito), P. CASCIO, D. GIANOTTI (fino al maggio 2018 E. CASTELLUCCI, nominato presidente della Commissione per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi), L. LEUZZI, L. LOPPA, N. MARCONI, A. TANASINI, P. TREMOLADA; *segretario* P. GIULIETTI.

Per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace: *presidente* F. SANTORO; *membri*: F. ALFANO, V. APICELLA, M. ARNOLFO, C. CIPOLLA, G. CREPALDI, G. RICCHIUTI, G. SIMONI, M. TOSO; *segretario* M. GERVASONI.¹⁰

⁷ La composizione della commissione risulta inalterata dal 31.12.2015.

⁸ A eccezione dell'avvicendamento tra Delpini e Palletti, la composizione della commissione è immutata dal 31.12.2015.

⁹ La composizione della commissione risulta inalterata dal 31.12.2015.

¹⁰ La composizione della commissione risulta inalterata dal 31.12.2015.

Per la cultura e le comunicazioni sociali: *presidente* D. POMPILI (fino al maggio 2018 A. RASPANTI); *membri*: M. CANESSA (emerito), F. MILITO, I. MUSER, G. PETROCCHI, A. STAGLIANÒ, V. PELVI (dal 2017), L. RENZO (dal settembre 2018), A. TURAZZI (dal gennaio 2018); *segretario* G. D'ERCOLE.

Per le migrazioni: *presidente* G. DI TORA; *membri*: F.M.G. AGNESI, F. AGOSTINELLI, M. CAMISASCA, A. TRASARTI, G. ORLANDONI (emerito), D. CORNACCHIA (dal 2016); *segretario* A.P. LOJUDICE.

ORGANISMI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE (COMMISSIONI, COMITATI, CONSULTE)

In fatto di «commissioni ecclesiali» nel corso del 2018 non sono state registrate modifiche. Come nel 2017, gli organismi attivi alla data del 31.12.2018 sono in totale 13 di cui 3 commissioni, 2 consulte, 6 comitati, 1 consiglio e il CUC. Di seguito il dettaglio della composizione di ciascuna di esse.

Commissione mista vescovi – religiosi – istituti secolari: *presidente* G. SIGISMONDI (dal 2015 presidente della Commissione episcopale per il clero e la vita consacrata, cf. *sopra*); *vescovi*: D. CIANCIAN (dal 2011), G.A. GARDIN (dal 2011), S. DI GRISTINA (emerito); *religiosi*: L. GAETANI, C.M. PAPA, P.L. NAVA (dal 2011); *religiose* (dal 2018¹¹): Y. REUNGOAT (presidente dell'USMI), E. PINCA (vicepresidente dell'USMI), O. BERTELOTTO (consigliera dell'USMI); *istituti secolari*: M. PARATO (dal 2015 al 2019 presidente della Conferenza italiana degli istituti secolari [CIIS]¹²).

Commissione nazionale valutazione film (CNVF): *presidente* M. GIRALDI (dal 2017); *segretario* S. PERUGINI (dal 2017); *membri*: E. ARIOLA (dal 2017), G. ARNONE (dal 2014), N. GOVEKAR (nominata il 18.12.2018 in sostituzione di F. PERAZZOLO, deceduto l'8.9.2018).

Commissione presbiterale italiana:¹³ *presidente* S. RUSSO (fino al 2018 N. GALANTINO), *segretario* incarico vacante, fino al 2018 E. FALAVEGNA.

Consulta ecclesiale degli organismi socio-assistenziali:¹⁴ *vescovo presidente* F. MONTENEGRO (dal 2015; si è dimesso il 31.12.2018. Come per la

¹¹ Fino al 2017 le religiose della Commissione erano: M.R. CESARATO, M.M. FINOTELLI, M.M.P. SCARMIGNAN.

¹² Dal 17.5.2019 sarà presidente CIIS, C. TASCONE.

¹³ Il presidente della Commissione è abitualmente il segretario della CEI, coadiuvato da un segretario, indicato dalla commissione per votazione e poi nominato dal vescovo presidente. La Commissione, che si avvale di un consiglio direttivo con due membri eletti per ogni area geografica (Nord, Centro, Sud), è stata rinnovata nel 2013 per il quinquennio 2013-2018. Al 31.12.2018 conta una cinquantina di membri: è composta da tre presbiteri diocesani per ciascuna delle 16 regioni ecclesiastiche italiane, eletti dalle commissioni presbiterali regionali, e da sette presbiteri religiosi designati dalla segreteria generale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori. Sono inoltre membri della Commissione Presbiterale Italiana anche i delegati eletti nel consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale sostentamento clero e il delegato della commissione presso l'analogo organismo a livello europeo (CCPE). La Commissione si riunisce abitualmente tre volte l'anno. Il testo integrale del *Regolamento* si trova in *ECEI* 5/435-450.

¹⁴ Fino al 31.12.2017 la consulta contava 18 membri oltre al presidente e al segretario. Dal 2018-2019 il numero dei membri è stato ridotto a 16. Tra gli altri, ne faceva parte R. NATILI MICHELI eletta il 24.2.2018 presidente nazionale del CIF.

presidenza della Commissione episcopale per il servizio della carità e della salute, gli succede nel maggio 2019 C.R.M. REDAELLI, dopo la parentesi della presidenza *ad interim* di C. PIZIOLO cf. *sopra*); *segretario* F. A. SODDU (dal gennaio 2012); *membri*: M. BERSANI, R. BERSELLI, A. D'URSO, M. GAMBA, R. GARGIULO, A. GIANFICO, M. GIORDANO, M. LUCCHINI, L. MARIGNETTI, S. NOCERA, G. PANIZZA, D. PASCARETTA, R. RICCO, G. SALVADORI, M. GIORGI CITTADINI (dal 2018), M.A. COLOMBO (dal 2018).

Centro universitario cattolico (CUC):¹⁵ *presidente* S. RUSSO (fino al 2018 N. GALANTINO); *coordinatore* R. PRESILLA (dal 2015); *consulente ecclesiastico* D. CANDIDO; *comitato docenti*: L. BOZZI, L. BRUNI, N. D'ACUNTO, A. FABRIS, D. PALANO, O. PAROLINI, D. PICCINI, A. TREDICUCCI, G. ZANCHETTI.

Comitato per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose: *vescovo presidente* I. SANNA (dal gennaio 2013); *membri*: M. EPIS, M. MELONE, M.A. NARO, A. SABETTA.¹⁶

Comitato per i congressi eucaristici nazionali: *presidente* A.G. CAIAZZO; *membri*: F. MAGNANI, P. SARTOR, F.A. SODDU.¹⁷

Comitato scientifico-organizzatore delle Settimane sociali dei cattolici italiani (nomine del gennaio 2016): *vescovo presidente* F. SANTORO; *vice-presidente* S. GATTI (membro dal 2012); *segretario* M. MAGATTI; *membri vescovi*: M. ARNOLFO, A. SPINILLO; *altri membri*: F. OCCHETTA, A. SMERILLI, L. BECCHETTI, F. FELICE, C. GENTILI, F. MIANO, G. NOTARSTEFANO.

Comitato per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo:¹⁸ *presidente* A. BADINI CONFALONIERI (dal maggio 2013, confermato nel maggio 2018); *membri di diritto*: L. DI MAURO (dal settembre 2013 responsabile del Servizio nazionale per gli interventi caritativi a favore dei paesi del terzo mondo); F.A. SODDU (dal gennaio 2012 direttore della Caritas italiana); G. PIZZOLI (dal settembre 2018 direttore dell'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese, succede a M. AUTUORO); *altri membri*: G. ALBANESE, E. COLOMBO, A. PAPA, G. PERUZZI, M. SCALIA, U. SILENZI, G. MAGRI (nominati nel gennaio 2012); sig.ra M. SAVIAN (nominata nel marzo 2015); G.B. PARIGI, A. ROCCHI (di nomina più recente).

¹⁵ Nato nel 1977, dal settembre 2002 il CUC, che ogni anno eroga circa venti borse di studio a giovani laureati per attività di ricerca, era stato preso in carico dal Servizio nazionale per il progetto culturale. Con la nomina di PRESILLA il legame tra CUC e Progetto culturale sembra essersi interrotto.

¹⁶ Dal 2019 si aggiungerà ai membri V. BULGARELLI, nominato responsabile del Servizio nazionale per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose e dal settembre 2018 assistente ecclesiastico nazionale per la branca lupetti/coccinelle dell'AGESCI.

¹⁷ Dal gennaio 2019 il comitato si doterà anche di un segretario, nominato nella persona di A. DI LEO.

¹⁸ Costituito *ad experimentum* nel 1990, il Comitato è stato approvato in via definitiva a tempo indeterminato nel 2001, fatto salvo il carattere temporaneo di tutti i comitati (cf. art. 29 § 3 dello *Statuto* della CEI). Il Comitato è presieduto da un vescovo nominato dal Consiglio episcopale permanente ed è composto da: il responsabile del Servizio per gli interventi caritativi a favore dei paesi del terzo mondo, il direttore della Caritas italiana, il direttore dell'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese, tre membri del Consiglio missionario nazionale tra cui un religioso e una religiosa, e 5 esperti nominati dalla Presidenza della CEI.

Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (CNAL):¹⁹ *segretaria generale* P. DAL TOSO (eletta dall'assemblea del CNAL nel 2009, confermata nel maggio 2014, nel maggio 2019 sarà sostituita da M. PIEVAIOLI); *delegato ecclesiastico*, di nomina del presidente della Commissione episcopale per il laicato G. MERISI (dal 2009 al maggio 2015 U. UGHI). Per quanto riguarda il *comitato direttivo*: 7 membri sono eletti dall'assemblea CNAL (l'ultima risale al 17.5.2014), 4 sono nominati dalla presidenza CEI, mentre è membro di diritto il presidente nazionale dell'Azione cattolica italiana. *Membri eletti*: M.R. BIGGI, G. MASCIAVÉ (confermata), G. CARDINALI (fino al marzo 2016 F. MINEO), M. PANAJOTTI (dal 2012), M. PIEVAIOLI (confermata), R. GHIDELLA (fino al gennaio 2018 G. SCANAGATTA), G. TONNARINI; *membri nominati* (giugno 2014): P. BERTONCELLO, M. LANDI (confermato), M. BORGHI (fino al settembre 2017 L. PEZZI), M. SIGNIFREDDI; *membro di diritto*: M. TRUFFELLI (dal 2014).

Consiglio nazionale della scuola cattolica (CNSC):²⁰ *vescovo presidente* M. CROCIATA (presidente della Commissione episcopale per l'educazione, la scuola e l'università); *segretario* E. DIACO (direttore dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università); *membri designati dai rispettivi organismi*: G. DI GIOVANNI (dal marzo 2017 per il CISM in sostituzione di O. ROTA), A.M. ALFIERI (USMI), G. PURZIANI (assistente ecclesiastico FISM, dal settembre 2016 in sostituzione di A. BASSO), S. GIORDANO (FISM, dal gennaio 2018 in sostituzione di R.S. DI POL), B. GIRARDI (FISM, dal settembre 2014), L. STOPPINI (FISM), A. TRANI (FISM, confermato dal 2013), G. ZANFISI (FISM), F. BENEDEUCE (FIDAE, confermato dal 2013), M. G. TAGLIAVINI (FIDAE, confermata dal 2013), V.C. M. DENORA (FIDAE), F. CONTESSOTTO (FIDAE), L. VALENTE (CONFAP), M. DIMIDDIO (AGESC, dal maggio 2018); *membri di diritto*: S. CICATELLI (direttore del Centro studi per la scuola cattolica, dal settembre 2011, confermato nel 2016), L. MORGANO (segretario nazionale FISM), V. KALADICH (presidente nazionale FIDAE, dal novembre 2015), G. FRARE (presidente nazionale AGESC dal marzo 2018 in sostituzione di R. GONTERO, già membro del CNSC confermato dal 2013), F. CICCIMARRA (presidente nazionale AGIDAE), M. SABBADINI (presidente nazionale CONFAP dal settembre 2016 in sostituzione di F. VENTURI); *membri di libera nomina*: F. MORLACCHI, P. VACCHINA, R. CORTESE (dal settembre 2017), M. MASI (confermato dal 2013), G. MALIZIA (confermato dal 2013).

Comitato per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica:²¹ *presidente* D. NEGRO (dal maggio 2013, confermato nel 2018); *se-*

¹⁹ La composizione del comitato direttivo della CNAL in vigore al 31.12.2018 conserva le nomine del 17.5.2014. Nel 2019, con lo scadere del quinquennio, l'assemblea elettiva della CNAL ha nominato un nuovo comitato con alcune conferme e molte novità. Nel testo è comunque riportata la composizione al 31.12.2018.

²⁰ I nuovi membri del CNSC sono stati nominati dalla presidenza CEI il 14.1.2019. La composizione qui riportata è quella in carica dal gennaio 2016 che, fatta eccezione per alcune sostituzioni (segnalate nel testo), risulta per larga parte ancora in vigore al 31.12.2018.

²¹ Con decreto n. 165/85 del 22.2.1985 il presidente della CEI, il card. Ballestrero, costituiva il «Comitato per il sostentamento del clero». Nel 1987 il Consiglio episcopale permanente ha approvato la costituzione di un «Comitato per i problemi degli enti e dei

gretaria M.G. BAMBINO; *membri* (rinnovati nel maggio 2013): L. BRESSAN, M. CALABRESI, G. FELICIANI, E. MANNA, I. MAFFEIS (dall'ottobre 2015).

Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto (costituzione del Comitato e relative nomine nel settembre 2016):²² *presidente* F. LOVIGNANA (dal novembre 2018 in sostituzione di S. RUSSO, nel settembre nominato segretario generale della CEI e a sua volta nominato presidente del Comitato nel maggio 2018 in sostituzione di M. CASTORO, deceduto); *membri*: V. PENNASSO (dal settembre 2016 direttore dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, già dal 2015 responsabile del Servizio nazionale per l'edilizia di culto e dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici); *sezione beni culturali*: N. FALCICCHIO, L. FRANCESCHINI (dall'ottobre 2015 membro del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici), R. GUTTORIELLO, F. PELLEGRINI (dal 2011 membro del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici); F. RAIMONDI (dal giugno 2014 membro del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici); *sezione edilizia di culto*: M. BERNARDINI (dal gennaio 2013 nel Comitato per l'edilizia di culto), G.R. De MARINIS, F. MAGNANI (direttore dell'Ufficio liturgico nazionale, già presente nel Comitato per l'edilizia di culto), L. PALMIERI, S. ZANELLA.

ISTITUZIONI COLLEGATE

Le istituzioni collegate alla Conferenza episcopale italiana sono, a oggi, 6: la Caritas, 4 fondazioni e l'Istituto centrale per il sostentamento del clero. Rispetto al 2017 il numero delle fondazioni è diminuito di una unità in conseguenza dello scioglimento della Fondazione di religione «Centro unitario per la cooperazione missionaria tra le Chiese» (CUM). La volontà di sciogliere la Fondazione CUM e di cedere tutte le sue competenze alla Fondazione Missio era stata esplicitata dal Consiglio permanente della CEI già nel settembre 2017.²³ Nel 2018 si è giunti all'estinzione giuridica come

beni ecclesiastici» avente particolare riguardo ai problemi relativi al sostentamento del clero italiano. Nel 1994 il Consiglio è tornato sull'argomento, istituendo un organismo unitario avente al suo interno due sezioni: una per gli enti e i beni ecclesiastici e l'altra per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica. Nel 2003 il Consiglio permanente ha deliberato la costituzione di due comitati distinti: uno per gli enti e i beni ecclesiastici e l'altro per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica approvandone i relativi regolamenti. I nuovi membri del Comitato sono stati nominati dalla presidenza CEI il 14.1.2019. La composizione qui riportata è quella in carica al 31.12.2018.

²² Organismo nato nel 2016 dall'unificazione dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici con il Servizio nazionale per l'edilizia di culto e dei rispettivi comitati. Nel maggio 2003 le «commissioni» per l'edilizia di culto e per la valutazione dei progetti d'intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici erano state trasformate in «comitati», mentre nel gennaio 2013 il Consiglio episcopale permanente aveva dichiarato esauriti i compiti proprio del Comitato per gli enti e i beni ecclesiastici. Cf. *Notiziario della Conferenza episcopale italiana*, 50 (2016), 169-177.

²³ «La contrazione e l'invecchiamento dei *fidei donum*, un paese che si scopre terra di missione, una Chiesa attenta a ridare ragione della *missio ad gentes*: a fronte di un contesto rapidamente mutato, i membri del Consiglio permanente hanno condiviso l'itinerario di semplificazione societaria che sta portando allo scioglimento della Fondazione Centro

fondazione autonoma del CUM il cui stabile di proprietà è diventato di proprietà della diocesi di Verona.

Caritas italiana (collegata alla Commissione episcopale per il servizio della carità della salute): *presidente*: F. MONTENEGRO (dal maggio 2015 fino al dicembre 2018. Gli succederà, nel gennaio 2019, C. PIZIOLO *ad interim* fino al maggio 2019 quando sarà nominato C.R.M. REDAELLI, già membro della Caritas dall'ottobre 2015); *vescovo membro*: V.C. OROFINO (dall'ottobre 2015). *Direttore*: F.A. SODDU (dal 2012); *segretario e vicedirettore vicario*: P. BECCEGATO; *tesoriere*: R. IZZO; *altri membri della presidenza*: L. GUALZETTI (Nord, fino al dicembre 2018 M. CALLEGARI), C. CHIALASTRI (Centro), D. FRANCAVILLA (Sud, fino al 2018 V. COSENTINO). *Collegio dei revisori dei conti*: *presidente* M. SALVATORE (dal 2017), *membri*: P. BUZZONETTI (dal marzo 2010, riconfermato nel maggio 2017), A. VENTRE (dal maggio 2017).

Fondazione di religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena»: *presidente* S. RUSSO (fino al settembre 2018 N. GALANTINO); *membri del consiglio di amministrazione* (nomine del gennaio 2016): C. CIATTINI, M. GERVASONI, E. MANDARA (membro dal 2010), M. SALVATORE (dal marzo 2017); *membri del collegio dei revisori dei conti* (nomine del gennaio 2016): G. PAOLUCCI (presidente), S. MILETTA, M. PERINI; *revisore dei conti supplente* G. BATURI (dal 2013, confermato nel 2016).

Istituto centrale per il sostentamento del clero (ICSC): *consiglio di amministrazione* (rinnovato nel febbraio 2016): *presidente* G. SOLIGO (confermato dal quinquennio precedente); *vicepresidente* G.M. CIPOLLA (membro nel quinquennio precedente); *direttore generale* L. SERRA (dal 31.1.2019 gli succederà *ad interim* C. MALIZIA); *membri del consiglio di amministrazione*: G. FRANCESCHI (vicepresidente nel quinquennio precedente), L. GALLITELLI, A. MONTI; *membri del CdA rappresentanti del clero*: S. DI VITO (già membro nel quinquennio precedente), F. MELONE, C. RUBAGOTTI (già membro nel quinquennio precedente), V. VARONE. *Collegio dei revisori dei conti*: *presidente* M. SALVATORE (dal gennaio 2017); *membri effettivi*: R. BIZZARRI (rappresentante del clero), M. SPECIALE (già membro nel quinquennio precedente del CdA); *membri supplenti* A. COMOLA, G. PAOLUCCI, S. ROSSI (supplente per la rappresentanza del clero).

Fondazione Migrantes:²⁴ *direttore generale* G. DE ROBERTIS (dal mag-

Unitario per la Cooperazione Missionaria (CUM). In questo modo la Fondazione Missio diventa a tutti gli effetti – come previsto nel suo atto costitutivo – l'unico organismo della Chiesa italiana con funzione di promozione e raccordo complessivo del mondo missionario». *Notiziario della Conferenza episcopale italiana*, 51 (2017) 4.

²⁴ Il Consiglio episcopale permanente nella sessione del gennaio 2012, a 25 anni dalla sua costituzione (1987), ha approvato il nuovo statuto della Fondazione Migrantes. Il nuovo Statuto sostituisce ai cinque uffici precedentemente esistenti (emigranti all'estero, immigrati e profughi, rom e sinti, fieranti e circensi, pastorale della navigazione marittima e aerea), quattro aree (comunicazione, documentazione, formazione, coordinamento e progettazione). Nel 2012 è stata inoltre costituita la Consulta nazionale per le migrazioni. Un'ultima novità è rappresentata dallo scorporo delle competenze relative alla pastorale della navigazione aerea e marittima: fino ad allora affidate a una direzione nazionale interna alla Fondazione, sono state attribuite rispettivamente all'Ufficio nazionale per la pastorale e del tempo libero, turismo e sport e al nuovo Ufficio per l'apostolato del mare (costituito nel 2012). Cf. *Notiziario della Conferenza episcopale italiana*, 46 (2012) 1, 75-82.

gio 2017, già membro del CdA); *vescovo presidente del consiglio di amministrazione* G. DI TORA (dal maggio 2015, confermato nel settembre 2018);²⁵ *tesoriere* G. CROCIATA; *membri del consiglio di amministrazione* (nomine del settembre 2018): G. FABIANO (confermato dal 2017), P. FELICOLA (confermato), C. DI STASIO, M. Y. SEMEHEN, M. VANNI, C. VISCONTI; *membri del collegio dei revisori dei conti* (nomine del marzo 2014): D. BARBATO, F. PORFIRI, M. SALVATORE (dal 2017).

Dipendono dalla Fondazione Migrantes anche i 18 coordinatori pastorali di comunità cattoliche straniere: E.M. OTUOSOROCHURWU (africani anglofoni); M.M. FAYE (africani francofoni, dal settembre 2014); P. FERRARO (albanesi, dal 2008 e confermato nel 2012 e nel 2016); P.K. XIANMIMG (cinesi, dal settembre 2016); M. ZERAI (eritrei di rito Gézèz); P.E. BUMANGLAG (filippini, dal 2010 e confermato nel 2016); A. ARŠTIKAITIS (lituani, dal gennaio 2015); A. RAFANOHARANTSOA (malgasci, dal 2017); J.A. GŁOWCZYK (polacchi, dal gennaio 2013); A. LUCACI (romeni di rito latino, dal 2007 e confermato nel maggio 2012); C.D. CRISAN (romeni greco-cattolici, fino al settembre 2018 I.A. POP); J.N. PERERA (srilankesi, dal 2008 e confermato nel 2011 e nel 2014); V. VOLOSHYN (ucraini di rito bizantino, dal marzo 2016); L. NÉMETH (ungheresi, dal 2008 e confermato nel 2011 e nel 2014); A. NGUYEN VAN DU (vietnamiti, dal 2007 e confermato nel 2012); E. CAMPOS AGUILAR (peruviani, dal gennaio 2013 e confermato nel gennaio 2018); S. OUSEPH (indiani, fino al settembre 2018 incarico vacante); P.S. CHIRAPPANATH (siro-malabaresi).

Fondazione «Comunicazione e cultura»:²⁶ *presidente* P. COCCIA (dal 2013); *segretario* I. MAFFEIS (dal settembre 2015); *membri del consiglio di amministrazione* (nomine del 2013 confermate nel marzo 2017): C. ACQUAVIVA, A. AMMIRATI (dal marzo 2017), M. PORFIRI. *Revisori dei conti* (nominati nel 2013 e confermati nel 2017): P. BUZZONETTI, M. CIVARDI (presidente), M. SALVATORE (dal 2017).

Fondazione Missio:²⁷ *vescovo presidente* F. BESCHI, dal maggio 2015 presidente della Commissione episcopale per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese; *direttore generale* G. PIZZOLI, dal settembre 2018 direttore dell'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese (succede a M. AUTUORO); *tesoriere* G. CROCIATA; *membri*

²⁵ Il presidente del CdA della Fondazione Migrantes è il vescovo presidente della Commissione episcopale per le migrazioni, di cui segretario è il direttore della stessa Fondazione.

²⁶ La Fondazione gestisce tutta l'area comunicazione CEI, tra cui il canale televisivo *Tv2000*, il quotidiano *Avvenire* e *Radio Inblu*. Gli incarichi presso la fondazione hanno la durata di un triennio (cf. art. 7 dello *Statuto* della fondazione).

²⁷ La Fondazione Missio è nata nel 2005 come «organismo pastorale costituito dalla Conferenza episcopale italiana al fine di sostenere e promuovere, anche in collaborazione con altri enti e organismi, la dimensione missionaria della comunità ecclesiale italiana, con particolare attenzione alla *missio ad gentes* e alle iniziative di animazione, formazione e cooperazione tra le Chiese» (art. 2 dello *Statuto* della Fondazione). In particolare, permette la cooperazione e un'azione unitaria tra la direzione nazionale delle Pontificie opere missionarie, il Centro unitario per la cooperazione missionaria tra le Chiese e l'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese istituito presso la Segreteria generale della CEI. Dal 2018, a seguito dello scioglimento del CUM, ha assunto anche le competenze di quella Fondazione.

di presidenza:²⁸ M.C. PALLANTI (dal 2010); M. SALPINONE (già revisore dei conti dal marzo 2012); M. SALVATORE (dal 2017); *collegio dei revisori dei conti* (nomine del 2015): G. LONARDI (presidente dal 2010 e confermato), A. ANTIDORMI, G. BATURI; *direzione nazionale Pontificie opere missionarie*:²⁹ G. PIZZOLI (direttore, fino al settembre 2018 M. AUTUORO), T. GALIZIA (vicedirettore e segretario della Pontificia opera di san Pietro apostolo); M. VINCOLI (segretario della Pontificia opera dell'infanzia missionaria), C. BIONDI (segretario della Pontificia unione missionaria), T.J. NOWAK (segretario della Pontificia opera della propagazione della fede).

INCARICHI NAZIONALI PER L'ASSISTENZA SPIRITUALE

Assistenza spirituale al personale della Polizia di stato: *cappellano coordinatore* (nominato dal ministro dell'Interno su designazione da parte della CEI) G. CANGIANO (dal settembre 2013); *cappellano vicario* A. ODDI.

Ispettorato generale dei cappellani del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità: *ispettore generale* (nominato dal ministro della Giustizia su designazione da parte della CEI) R. GRIMALDI (dal gennaio 2017).

I NOMI: LE NOVITÀ DEL 2018

In fatto di avvicendamenti, la novità più importante che ha riguardato la composizione della Conferenza episcopale italiana nel 2018 è senz'altro da indicare nel passaggio di testimone alla guida della Segreteria generale tra Galantino e Russo, di cui abbiamo in parte già detto nelle pagine introduttive. Il cambio non ha interessato soltanto la Segreteria generale, ma anche tutti gli altri organismi di cui il segretario è presidente di diritto, ovvero la Presidenza della CEI, il Consiglio episcopale permanente, la Commissione presbiterale italiana, il CUC e la Fondazione di religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena».

La composizione della presidenza risulta dunque variata per il solo ingresso di Russo come segretario generale, un ingresso che si ripercuote anche nella composizione della nuova Segreteria generale, per il resto totalmente confermata. Per quanto inattesa, la sua nomina non sembra configurarsi come una scelta particolarmente avventata dal momento che il neo segretario ha rivestito per anni l'incarico di responsabile dell'Ufficio

²⁸ Fino al 31.12.2017 i membri di presidenza erano quattro (tre membri e il presidente). Il posto di M. PRASTARO non è stato riassegnato e al momento i membri risultano essere tre (due membri e il presidente).

²⁹ Con Pontificie opere missionarie (PP.OO.MM.) si indicano 4 realtà nate in modo indipendente e affidate poi come pontificie alla Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, presso la quale sono coordinate da un apposito comitato direttivo: Pontificia opera per la propagazione della fede (POPF), Pontificia opera dell'infanzia missionaria (POIM), Pontificia opera di san Pietro apostolo (POSPA), Pontificia unione missionaria (PUM). Dal 2005 la Direzione nazionale delle opere missionarie fa parte della Fondazione Missio. Col nuovo regolamento 2006 (cap. III) delle PP.OO.MM. il direttore nazionale, nominato dal prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli su proposta della CEI, è direttore di tutte e quattro le opere delle PP.OO.MM. e attualmente coincide con il direttore dell'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese.

nazionale per i beni culturali ecclesiastici, ovvero di uno dei 22 enti, tra uffici nazionali e servizi, che sottostanno direttamente al coordinamento della stessa Segreteria generale.

Il Consiglio episcopale permanente invece è stato interessato dal cambio di altri 3 dei suoi membri, di cui: uno alla presidenza della Conferenza episcopale pugliese, con Negro subentrato a Cacucci, e due alle commissioni episcopali con Castellucci al posto di Sanna, che ha lasciato il Consiglio episcopale permanente, e Pompili a sostituire Raspanti che tuttavia rimane membro del Consiglio in qualità di vicepresidente.

Le commissioni episcopali, come detto, sono stati gli organismi complessivamente più interessati dagli avvicendamenti del 2018, con il cambio di presidenza nella Commissione per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi tra Sanna e Castellucci e la Commissione per la cultura e le comunicazioni sociali tra Raspanti e Pompili. L'anno si è infine concluso con la rinuncia da parte di Montenegro alla presidenza della Commissione per il servizio della carità e della salute, prospettando per il 2019 un avvicendamento nell'incarico che tuttavia non prenderemo in considerazione in questa sede. Il dato complessivo indica il cambiamento di almeno un membro in 6 commissioni su 12 con la particolarità costituita dalla Commissione per la cultura e le comunicazioni sociali, la quale, oltre al cambio della presidenza, ha visto l'ingresso di due nuovi membri (Renzo e Turazzi).

Le altre 5 commissioni hanno visto l'avvicinarsi di un solo membro al loro interno: nella Commissione per il clero e la vita consacrata si è sostituito l'uscente Delpini con Palletti; in quella per il laicato l'avvicendamento è stato tra Mana e il nuovo membro Vari; in quella per l'ecumenismo e il dialogo l'uscente Brugnaro è stato sostituito da Olivero; in quella per l'educazione cattolica, la scuola e l'università: l'uscente Castellucci è stato sostituito da Gianotti e, infine, la già citata Commissione per la dottrina della fede che ha sostituito il suo presidente Sanna con Castellucci.

Per ciò che riguarda i direttori dei 22 uffici e servizi nei quali si articola la Segreteria generale, le novità hanno interessato soltanto 3 uffici già esistenti, tutti rinnovati nel settembre del 2018: Bignami ha sostituito Longoni alla direzione dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro; Pizzoli è subentrato ad Autuoro all'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese e Savina ha sostituito Bettega alla direzione dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Ai suddetti tre avvicendamenti va inoltre aggiunta la creazione del Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, alla cui guida è stato nominato nel gennaio 2019 Ghizzoni.

L'avvicendamento alla direzione dell'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese ha decretato l'ingresso del nuovo direttore Pizzoli nel Comitato per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo come membro di diritto, nella Fondazione Missio in qualità di direttore generale e nella direzione nazionale Pontificie opere missionarie come direttore.

Rimane ancora vacante dal 2017 la carica di responsabile del Servizio nazionale per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose. Degli altri direttori, i più «anziani» sono i 6 attualmente al loro secondo mandato: 3 sono in carica dal 2009 con scadenza nel 2019 (Magnani all'Ufficio liturgico, Gentili a quello per la pastorale della famiglia e Calabresi al Servizio nazionale per la promozione del sostegno economico alla Chiesa) e 3 nominati nel 2012 (Baturi ai problemi giuridici, Saottini all'IRC e Falabretti alla pastorale giovanile).

In maniera minore rispetto alle commissioni episcopali e agli uffici, anche i comitati e le consulte della CEI sono stati oggetto di nuove nomine. Rispetto al 2017³⁰ non si segnalano tuttavia ripensamenti strutturali nella composizione dei singoli enti, le novità più rilevanti hanno riguardato piuttosto il numero dei membri, diminuito di una unità nella Commissione presbiteriale italiana, in cui è venuto meno il ruolo del segretario, nella Consulta ecclesiale degli organismi socio-assistenziali, passata da 20 a 19 membri a seguito del ritiro dei membri Borgoni, Cavaliere e Natili Micheli sostituiti da Giorgi Cittadini e Colombo, e nel Comitato per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo, passato da 15 a 14 membri dopo il ritiro di Colombo e Ghislandi sostituiti da Rocchi. È inoltre da segnalare la nuova composizione della rappresentanza delle religiose nella Commissione mista vescovi – religiosi – istituti secolari, che risulta totalmente rinnovata rispetto allo scorso anno con l'ingresso di Reungoat (presidente dell'USMI), Pinca (vicepresidente dell'USMI) e Bertolotto (consigliera dell'USMI).

Nella Commissione nazionale valutazione film si segnala invece soltanto l'ingresso di Govekar in sostituzione del deceduto Perazzolo, così come nel CUC per il 2018 si registra soltanto l'avvicendamento tra l'uscente Cimboli Spagnesi e il nuovo membro D'Acunto.

Il Consiglio nazionale della scuola cattolica (CNSC) conta invece due nuovi ingressi: quello di Giordano del FISM al posto di Di Pol e quello di Dimiddio in sostituzione di Frare dell'AGESC, il quale rimane tuttavia nel Consiglio come membro di diritto ereditando l'incarico di presidente nazionale AGESC al posto del fuoriuscito Gontero.

L'avvicendamento più rilevante ha riguardato il Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto che, nel solo anno 2018, ha visto l'avvicinarsi di ben 3 presidenti: Castoro, deceduto nel maggio del 2018 è stato sostituito da

³⁰ Nel 2016-2017 i comitati e le consulte della CEI sono passate da 10 a 13 con l'ingresso nella categoria della Commissione presbiteriale italiana, la CNAL, il Comitato organizzatore delle Settimane sociali, il CUC, la Commissione nazionale valutazione film e il Consiglio nazionale della scuola cattolica. Il Centro studi per la scuola cattolica è stato invece trasformato da organismo autonomo a settore dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università; il Comitato per la preparazione del V Convegno ecclesiale nazionale (Firenze 2015) ha esaurito i suoi compiti; il Comitato per il progetto culturale è stato silenziosamente soppresso tra il 2013 e il 2015; il Comitato per gli enti e i beni ecclesiastici e il Comitato per l'edilizia di culto si sono fusi nel 2016 in un unico Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto. Cf. S. MAROTTA, *La CEI da Bagnasco a Bassetti*, in «Annale de *Il Regno*» (2017-2018), 203.

Russo il quale, una volta nominato segretario generale, ha ceduto l'incarico che, nel novembre, è stato affidato a Lovignana.

Sono rimaste invariate le composizioni del Comitato per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose, del Comitato per i congressi eucaristici nazionali, del Comitato scientifico-organizzatore delle Settimane sociali dei cattolici italiani, della Consulta nazionale delle aggregazioni laicali e del Comitato per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

Per quanto riguarda infine le istituzioni collegate, continua l'opera di accorpamento attuata a partire dal 2015 e che ha decretato la riduzione dai 14 enti attivi nel 2015 ai 6 del 2018.

L'ultimo, in ordine di tempo, è stato lo scioglimento del CUM le cui funzioni sono state assorbite dal gennaio 2019 dalla Fondazione Missio.

La composizione dei singoli enti ha subito ben poche modifiche: nella Caritas sono cambiati soltanto i membri della presidenza con Gualzetti al posto di Callegari per il Nord e Francavilla al posto di Cosentino per il Sud; nella Fondazione Migrantes 4 nuovi membri del consiglio (Di Stasio, Semehen, Vanni e Visconti) hanno sostituito i dimissionari Bassanelli, Buccioni, Filippucci e Lucaci, mentre tra i coordinatori pastorali di comunità cattoliche straniere si segnala l'ingresso di Pop al posto di Crisan come referente per i romeni greco-cattolici e di Ouseph nell'incarico vacante di referente per i cattolici indiani.

Infine, nella Fondazione Missio si segnala il passaggio alla direzione generale tra l'uscente Autuoro e Pizzoli, l'uscita di Prastaro da membro della presidenza e l'ingresso di Nowak nella direzione nazionale PP.OO. MM. in qualità di segretario della Pontificia opera della propagazione della fede.

Risultano invariate rispetto al 2017 tutte le altre istituzioni collegate (la Fondazione di religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena»), l'Istituto centrale per il sostentamento del clero (ICSC e la Fondazione «Comunicazione e cultura») così come tutti gli incarichi nazionali per l'assistenza spirituale.